



**Programma di
Sviluppo Rurale**
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

Reg. (UE) n. 1305/2013	del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Titolo I, Capo II, Articolo 4 e Articolo 5 e Titolo III, Capo I, Articolo 28
MISURA 10	Pagamenti agro-climatico-ambientali
Priorità P5	Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale
Focus area P5D	Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura

TIPO DI OPERAZIONE 10.1.02

GESTIONE EFFLUENTI

Bando unico regionale per domande di sostegno con decorrenza 1° gennaio 2018 - Tipo di operazione 10.1.02 "Gestione effluenti" della Misura 10 del P.S.R. 2014-2020.

Indice

1. Obiettivi
2. Beneficiari
3. Condizioni di ammissibilità
4. Impegni
5. Aree di applicazione prioritarie
6. Entità degli aiuti
7. Presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni
8. Dotazione finanziaria
9. Selezione delle “domande di sostegno” per l’assunzione iniziale di nuovi impegni
10. Istruttoria delle domande
11. “Domande di pagamento”
12. Variazione delle superfici ammesse ad impegno durante il corso del quinquennio di impegno o con la presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni
13. Controlli e sanzioni
14. Condizionalità
15. Subentro nell’impegno
16. Prescrizioni generali
17. Obblighi in materia di pubblicità e informazione
18. Riferimenti normativi

1. Obiettivi

Il presente bando unico regionale ha come obiettivo l'attivazione di nuovi impegni decorrenti dal 1° gennaio 2018 per il Tipo di operazione 10.1.02 “Gestione effluenti” del P.S.R. 2014-2020.

Gli impegni previsti dal Tipo di operazione 10.1.02 contribuiscono al perseguimento della Priorità 5 del P.S.R. 2014-2020 “Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale” ed in particolare della Focus area P5D “Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura”.

Sono promosse modalità di utilizzazione agronomica dei liquami di allevamento e del digestato non palabile da impianti di digestione anaerobica, che prevedono tecniche volte al contenimento dell'emissione di ammoniaca (NH₃) in atmosfera.

Pertanto, il richiedente potrà aderire al Tipo di operazione 10.1.02 che prevede l'adozione di impegni di durata quinquennale, la cui corretta applicazione determina l'erogazione di un aiuto annuale per tutta la durata dell'impegno medesimo.

Le disposizioni che seguono disciplinano i requisiti, le condizioni e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno ed il relativo procedimento amministrativo fino all'erogazione degli aiuti, compresi gli impegni che i richiedenti sono tenuti a rispettare.

2. Beneficiari

Possono usufruire degli aiuti previsti dal Tipo di operazione 10.1.02 gli imprenditori agricoli sia in forma individuale che societaria, incluse le cooperative, così come definiti al paragrafo 8.2.9.2 del P.S.R. 2014-2020.

In attuazione di quanto previsto dal paragrafo 8.1 del P.S.R. 2014-2020, tutti i beneficiari della Misura 10 devono essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende agricole. I beneficiari possono essere ammessi ai sostegni finanziari unicamente se svolgono direttamente, con regolare titolo di conduzione, l'attività agricola nelle superfici oggetto di richiesta di sostegno finanziario e se tale titolo è presente nel proprio fascicolo aziendale e inserito nell'Anagrafe delle Aziende agricole.

3. Condizioni di ammissibilità

Il Tipo di operazione 10.1.02 è applicabile su tutte le superfici agricole del territorio regionale. Possono usufruire dell'aiuto solo le superfici degli appezzamenti con pendenza media inferiore al 10%.

Le imprese che, ai sensi della direttiva sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, sono soggette all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) possono aderire al Tipo di operazione 10.1.02 solo se tra le migliori tecniche disponibili che devono applicare non sono previste quelle che riguardano l'applicazione dei liquami al suolo.

3.1. Specifiche alle condizioni di ammissibilità

La pendenza media delle superfici inferiore al 10% verrà verificata sulla base dei dati per particella riportati nel GIS terreni dell'Anagrafe delle Aziende agricole.

Le imprese soggette all'AIA dovranno dimostrare che tra le migliori tecniche disponibili che devono applicare non sono previste quelle che riguardano l'applicazione dei liquami al suolo.

allegando alla domanda di sostegno una dichiarazione dell'ARPAE.

4. Impegni

Il Tipo di operazione 10.1.02 ha una durata quinquennale e prevede il rispetto degli impegni riportati in tabella 1. Si rimanda comunque al paragrafo 8.2.9.3.2.1 "10.1.02 – Gestione effluenti" del P.S.R. 2014-2020 – per la descrizione completa del Tipo di operazione.

Tabella 1 – Elenco e descrizione degli impegni del Tipo di operazione 10.1.02.

Impegni	Descrizione impegni
01. Tecniche di distribuzione che riducono il rilascio dell'azoto ammoniacale	Adozione di una delle tecniche di seguito elencate: <ul style="list-style-type: none">• Prati permanenti e arativi con colture alte meno di 30 cm – spargimento a raso in strisce;• Prati permanenti – spargimento con scarificazione;• Prati permanenti – iniezione poco profonda (solco aperto);• Soprattutto prati permanenti, arativi – iniezione profonda (solco chiuso);• Arativi – spargimento a raso in strisce con incorporazione immediata.
02. Georeferenziazione con GPS o comunicazione preventiva	Le informazioni relative alle date di intervento, alle quantità di effluente distribuita, alle attrezzature utilizzate devono essere registrate nella scheda di registrazione delle fertilizzazioni. E' richiesto, inoltre, che il percorso effettuato dalle macchine sia documentato dal tracciato GPS o in alternativa si sia provveduto a comunicare al Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca competente, con almeno tre giorni di anticipo, il luogo ed il tipo di distribuzione che si intende eseguire.

In allegato I al presente bando sono riportate le schede di registrazione dell'esecuzione delle attività connesse all'applicazione degli impegni previsti dal Tipo di operazione. I beneficiari del Tipo di operazione 10.1.02 saranno tenuti a inserire tutte le registrazioni previste.

Qualora sia data attuazione a livello regionale al D.M. n. 162 del 12/01/2015, le schede verranno compilate direttamente sul quaderno di campagna on-line.

4.1. Specifiche agli impegni

Gli appezzamenti devono essere individuati compilando la scheda 1 riportata in allegato nonché riportando i confini su mappa di scala adeguata (1:5.000 o 1:10.000).

5. Aree di applicazione prioritarie

Ai fini della delimitazione delle aree si fa riferimento alle modalità per le attribuzioni delle zonizzazioni definite al paragrafo 2 del documento "Disposizioni comuni per le misure a superficie agricole del P.S.R.2014-2020".

Le zonizzazioni impiegate per l'assegnazione delle priorità previste dal Tipo di operazione sono le Zone vulnerabili ai nitrati (ZVN) ed in subordine le altre Aree a prevalente tutela idrologica, paesaggistica e naturalistica.

6. Entità degli aiuti

L'aiuto per ettaro di superficie sotto impegno è pari a 100 euro/ettaro/anno.

In applicazione dell'art. 48 del Reg. (UE) n. 1305/2013, gli aiuti possono essere oggetto di revisione secondo quanto riportato al paragrafo 6 del documento "Disposizioni comuni per le misure a superficie agricole del P.S.R.2014-2020".

In caso di sovrapposizione con altri Tipi di operazione della Misura 11 non potranno essere superati i massimali previsti dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 di 600 Euro/ha per le colture annuali e di 900 Euro/ha per le colture arboree poliennali. Nel caso di sovrapposizione con altri Tipi di operazione della Misura 10, non potranno essere superati per somma di impegni aggiuntivi facoltativi o di ulteriori tipi di operazione della sottomisura 10.1 i massimali di 450 Euro/ha per le colture annuali e le erbacee poliennali e di 750 Euro/ha per le colture poliennali arboree.

7. Presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni

La competenza all'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul presente bando spetta ai Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca.

La domanda di sostegno è **unica** anche qualora le superfici oggetto dei medesimi impegni ricadano in territori di più Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca regionali competenti.

Se le superfici oggetto di impegno ricadono in territori di più Servizi Territoriali, la competenza relativa all'istruttoria delle domande di sostegno presentate per il Tipo di operazione 10.1.02 è attribuita al Servizio Territoriale in cui è ubicata la maggior parte della superficie oggetto di impegno.

Per la compilazione e la presentazione delle domande di sostegno si fa riferimento alle disposizioni approvate dall'organismo pagatore AGREA in merito alla procedura operativa generale per la presentazione delle domande.

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno per impegni decorrenti dal 01/01/2018 è fissata al 31 gennaio 2018. Tale scadenza può essere prorogata per giustificati motivi con atto del Direttore Generale Agricoltura Caccia e Pesca.

AGREA provvederà a dare comunicazione sul proprio sito internet del primo giorno utile per la presentazione delle domande di sostegno.

Le domande di sostegno inerenti i nuovi impegni non avranno automaticamente valenza di domanda di pagamento; pertanto i beneficiari dovranno presentare specifica domanda di pagamento per ogni anno di impegno nei termini di presentazione fissati da AGREA.

Le domande di sostegno per assunzione di nuovi impegni agro-climatico-ambientali del Tipo di operazione 10.1.02 possono essere accolte anche per particelle aderenti ai seguenti Tipi di operazione: "Produzione integrata" (10.1.01), "Incremento Sostanza Organica" (10.1.03) e "Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica" (10.1.04), con le quali è ammessa la possibilità di abbinamento. Possono essere altresì accolte domande anche per particelle aderenti alla Misura 11.

In sede di presentazione della domanda il sistema gestionale di AGREA permette l'assunzione di impegni che comportano un premio anche superiore al massimale ma opera comunque la riduzione di cui al paragrafo 6 del presente bando. Pertanto una volta raggiunto o superato il massimale non è ammissibile l'assunzione di ulteriore impegni.

8. Dotazione finanziaria

Con riferimento alla dotazione finanziaria del P.S.R. 2014-2020, per la quantificazione delle risorse complessive disponibili per il presente bando si rimanda al paragrafo 3 delle “Disposizioni comuni per le misure a superficie del P.S.R. 2014-2020”. Le risorse disponibili per la prima annualità di impegno (2018) ammontano a 519.366,00 euro¹.

9. Selezione delle “domande di sostegno” per l’assunzione iniziale di nuovi impegni

Di seguito si descrivono i criteri di selezione delle domande di sostegno per gli impegni del Tipo di operazione 10.1.02 con decorrenza 2018 che dovranno essere applicati qualora i fabbisogni desunti dalla totalità delle domande di sostegno ammissibili, superino la disponibilità finanziaria del bando.

Il riferimento per l’applicazione delle procedure selettive, oltre al presente bando, è il paragrafo \ concernenti la fissazione dei criteri di selezione” del PSR 2014-2020 che individua i seguenti criteri:

1. principio tecnico:
 - abbinamento con:
 - altri tipi di operazione della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” ed in specifico con “Produzione integrata” (10.1.01), “Incremento sostanza organica” (10.1.03), “Agricoltura conservativa” (10.1.04);
 - la Misura 11 “Agricoltura biologica”;
 - con il Tipo di operazione 4.1.04 “Investimenti per la riduzione di gas serra e di ammoniac”.
2. principio territoriale:
 - Superfici agricole ricadenti nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN);
 - Superfici agricole ricadenti nelle aree a prevalente tutela idrologica, naturalistica o paesaggistica.

Considerato che il Tipo di operazione assume un più elevato beneficio ambientale se abbinata con il Tipo di operazione 4.1.04 “Investimenti per la riduzione di gas serra e di ammoniac” (Integrazione tra diversi tipi di intervento) sia con altri Tipi di operazione della Misura 10 e Misura 11 per la molteplicità delle tecniche previste (potenziamento dell’approccio olistico alle tutele ambientali), il criterio tecnico, del punto 1, costituisce la priorità principale a cui sono subordinati i criteri territoriali, del punto 2.

Modalità operative per la determinazione della graduatoria

In Tabella A sono stati attribuiti i pesi espressi in valore numerico, sulla base dei principi sopra riportati.

Nell’applicazione del criterio tecnico del punto 1 relativo all’abbinamento di diversi tipi di operazione può presentarsi la situazione di contemporaneità o meno nell’attivazione dei rispettivi bandi per la presentazione delle domande di sostegno. Il punteggio di priorità è applicabile se è stata presentata la richiesta di adesione all’impegno, se l’impegno è in corso di adesione su precedenti bandi o se la domanda di sostegno sul Tipo di operazione 4.1.04 è stata presentata entro i termini di scadenza del presente bando.

¹ Le cifre previste nei Bandi sono state approssimate all’euro rispetto alle risorse indicate nella Tabella B delle Disposizioni comuni.

I punteggi di priorità per categoria di superficie sono sommabili sulla stessa medesima parcella.

Tabella A) Valori numerici di priorità distinti per tipologie di criteri territoriali e tecnici

Priorità		Punteggio
1	Abbinamento con altre misure finalizzate al raggiungimento di obiettivi agro-climatici-ambientali o con approcci collettivi	55
2	Superfici ricadenti nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)	35
3	Superfici agricole ricadenti nelle aree a prevalente tutela idrologica, naturalistica o paesaggistica	10
Punteggio totale		100

L'attribuzione finale del punteggio è determinata tenendo conto della presenza delle differenti priorità tecniche e territoriali individuate in tabella A.

A tal fine si procede al calcolo della SOI (superficie oggetto di impegno) di ciascuna particella che presenta le priorità indicate in tabella A e si determina il corrispondente punteggio come segue:

(punteggio di priorità) x (ettari di superficie oggetto di impegno per tipologia di priorità / ettari di superficie aziendale oggetto di impegno).

Tabella B – Attribuzione del punteggio sulla base delle priorità territoriali

Tipologia di priorità territoriale (da tab. A)	Punteggio di priorità (da tab. A) a	Rapporto tra la superficie oggetto di impegno per tipologia di priorità e la superficie aziendale oggetto di impegno b	Punteggio per tipologia di priorità c = b x a
Priorità territoriale 2	35	ha SOI priorità territoriale 1 / ha SOI aziendale	A
Priorità territoriale 3	10	ha SOI priorità territoriale 2 / ha SOI aziendale	B
Totale punteggio			A + B

La somma dei valori ottenuti come riportato in tabella B e del punteggio della priorità 1, indicata in tabella A, costituisce il punteggio da assegnare alla domanda.

Le domande saranno ordinate in relazione ai punteggi attribuiti.

Differenziazione delle posizioni ex-aequo

A parità di punteggio prederanno in graduatoria le domande con maggior superficie impegnata.

10. Istruttoria delle domande

Il controllo amministrativo sulle domande di sostegno ai fini della ammissibilità e della selezione è effettuato dai Servizi Territoriali competenti. Ogni Servizio Territoriale provvederà:

- a) alla ricezione delle domande secondo le modalità definite nella procedura operativa di compilazione e presentazione domande di AGREA;
- b) all'istruttoria finalizzata alla verifica dei criteri di ammissibilità previsti dal P.S.R. 2014-2020 e dal presente bando, alla quantificazione degli importi di aiuto ed ai controlli di competenza;
- c) a definire gli esiti delle istruttorie sul Sistema Informativo SIAG di AGREA finalizzate all'ammissibilità inclusa la formalizzazione del punteggio attribuito a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione;
- d) all'approvazione:
 - di un elenco delle domande che soddisfano tutti i requisiti di ammissibilità riportando per ognuna di esse i sostegni finanziari, i punteggi generati in automatico dal sistema in applicazione dei criteri di selezione;
 - di un elenco delle istanze che non soddisfano tutti i requisiti di ammissibilità e per le quali il Responsabile del procedimento dovrà aver espletato, ai sensi della normativa in materia di procedimento, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
- e) a inviare gli elenchi di cui alla lettera d) al Responsabile del Servizio Agricoltura Sostenibile della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca entro 70 giorni di calendario dal termine fissato per la presentazione delle domande di sostegno. Il termine ultimo per inviare gli elenchi di cui alla lettera d) può essere prorogato per giustificati motivi dal Direttore Generale Agricoltura Caccia e Pesca.

Il Responsabile del Servizio Agricoltura Sostenibile, assume entro 20 giorni dall'acquisizione di tutti gli elenchi, uno specifico atto di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili, con quantificazione dei soggetti spettanti, individuando le domande integralmente finanziate in relazione alle risorse recate dal bando. Nel medesimo atto saranno altresì indicate le domande ritenute non ammissibili.

Nell'ipotesi in cui la dotazione finanziaria risulti sufficiente al soddisfacimento integrale delle domande pervenute e ritenute ammissibili, verrà approvato un elenco di beneficiari ordinato in funzione del numero di domanda AGREA.

Gli atti formali sono resi disponibili per tutti i beneficiari tramite pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione regionale e sul BURERT; è esclusa ogni altra comunicazione formale.

Il responsabile di procedimento dei Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca per le attività istruttorie di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento è indicato nell'Allegato 12 della deliberazione che approva il presente bando.

Il responsabile del procedimento per la fase di competenza regionale è il Dott. Giuseppe Carnevali del Servizio Agricoltura Sostenibile della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna.

11. “Domande di pagamento”

Per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento si rinvia a quanto previsto nelle disposizioni definite da AGREA.

I Servizi Territoriali competenti provvederanno all'istruttoria delle domande di pagamento.

Le domande di pagamento non potranno riguardare superfici diverse, per delimitazione ed estensione, da quelle oggetto della domanda di sostegno ad eccezione dei casi previsti al paragrafo 12 “Variazione delle superfici ammesse ad impegno durante il corso del quinquennio di impegno o con la presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni”.

Annualmente AGREA provvederà a dare adeguata comunicazione, anche tramite pubblicazione su proprio sito internet, del primo giorno utile per la presentazione delle domande di pagamento.

Analoga pubblicizzazione sarà effettuata nel sito internet della Regione e sul BURET. Sono comunque applicabili al Tipo di operazione 10.1.02 le disposizioni sulle presentazioni tardive previste dall'art. 13 del Reg. (UE) n. 640/2014.

12. Variazione delle superfici ammesse ad impegno durante il corso del quinquennio di impegno o con la presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni.

Durante il corso del quinquennio di impegno i terreni interessati, anche in funzione degli avvicendamenti colturali, possono variare nel corso degli anni, ma rispetto alla superficie ammesse a sostegno il primo anno non sono ammesse incrementi e le eventuali riduzioni non devono essere superiori al 20%. Le condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 3 devono comunque sempre essere garantite, così come devono essere mantenute le caratteristiche relative al criterio territoriale di selezione di cui al paragrafo 9, possedute alla presentazione della domanda di sostegno.

Eventuali ulteriori variazioni delle superfici saranno ammesse esclusivamente per quanto disposto:

- dal paragrafo 4.5.2 “Subentro negli impegni e nella conduzione” delle “Disposizioni comuni per le misure a superficie del P.S.R. 2014-2020”;
- per i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali di cui all'art. 4 del Reg. (UE) n. 640/2014;
- in conseguenza degli esiti delle attività di controllo delle Autorità competenti.

13. Controlli e sanzioni

Le attività di gestione e controllo sono condotte in conformità a quanto disposto

- dal Reg. (UE) n. 1306/2013;
- dal Reg. (UE) n. 640/2014;
- dal Reg. (UE) n. 809/2014;
- dal D.M. n. 2490/2017 e s.m.i.;
- dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2220/2016 e s.m.i. che definisce le disposizioni regionali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni in caso di inadempienze nelle misure a superficie per le domande riferite al PSR 2014-2020 e alle precedenti programmazioni previste dal D.M. n. 3536/2016;
- dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1630/2016 e s.m.i.;
- dalle procedure di AGREA inerenti al controllo sulle misure a premio per superfici ed animali.

La decadenza dalla concessione del sostegno e, conseguentemente, la restituzione delle somme percepite con interessi è determinata:

- dalla perdita dei requisiti di cui al paragrafo 2;
- dalla perdita delle condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 3;
- dai casi individuati dal provvedimento regionale per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni.

Restano inoltre ferme le disposizioni comunitarie e le conseguenti sanzioni collegate alla corretta dichiarazione delle superfici oggetto di pagamento.

14. Condizionalità

Il Tipo di operazione 10.1.02 rientra tra quelle indicate all'art. 92 del Reg. (UE) n. 1306/2013.

I beneficiari sono pertanto tenuti - nel periodo corrispondente al periodo di impegno e su qualsiasi superficie agricola condotta, inclusi i terreni sui quali non percepiscono alcun aiuto - al rispetto dei criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle norme per il mantenimento dei terreni in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) di cui al quadro regolamentare nazionale e regionale relativo al regime di condizionalità in applicazione del Titolo VI del Reg. (UE) n. 1306/2013.

La mancata ottemperanza agli obblighi relativi al regime di condizionalità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al Titolo IV – Capo II - del Reg. (UE) n. 640/2014.

Ai fini del rispetto delle norme di Condizionalità si richiamano anche il D.M. n. 2490 del 25/01/2017 e le delibere regionali annuali di recepimento con le loro eventuali modifiche ed integrazioni.

15. Subentro nell'impegno

Per le disposizioni riguardanti il subentro si fa rinvio al paragrafo 4.5.2 delle "Disposizioni comuni per le misure a superficie agricole del P.S.R.2014-2020"

16. Prescrizioni generali

Tutti i requisiti di cui ai paragrafi 2, 9, le condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 3 e le attribuzioni di cui al paragrafo 5 devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda. La mancanza anche di uno solo dei requisiti e condizioni di cui ai paragrafi 2 e 3 costituisce motivo di non ammissibilità della domanda e/o del pagamento.

Sarà cura del richiedente garantire l'ottemperanza agli impegni assunti per l'intero periodo di impegno, a prescindere dalla durata del titolo di possesso sussistente all'atto di presentazione della "domanda di sostegno", fatto salvo quanto previsto al paragrafo 15.

Le imprese che presentano domanda per il Tipo di operazione 10.1. 02 devono comunicare per iscritto al Servizio Territoriale competente, qualunque evento (causa di forza maggiore o circostanza eccezionale) che possa comportare l'impossibilità oggettiva di rispettare i requisiti e gli impegni. Tale comunicazione deve essere effettuata secondo le modalità previste dall'articolo 4 del Reg. (UE) n. 640/2014.

17. Obblighi in materia di pubblicità e informazione

Per gli obblighi in materia di pubblicità e informazione previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1630/2016, si rimanda al paragrafo 8. "Obblighi in materia di pubblicità e informazione" delle Disposizioni Comuni per misure a superficie agricole del PSR 2014-2020 e

del PSR 2007- 2013 e precedenti programmazioni in trascinamento.

Tutti i beneficiari che dispongono di un sito web per uso professionale, devono riportare le informazioni, richieste dalla citata deliberazione n. 1630/2016, come da allegato 4 al presente bando.

18. Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda al contenuto dei seguenti riferimenti normativi:

- Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola;
- Reg. delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013;
- Reg. delegato (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- P.S.R. 2014-2020;
- D.M. n. 2490 /2017 e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 2220/2016 e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1630/2016 e s.m.i.;
- ulteriori norme di carattere comunitario, nazionale e regionale che regolano la materia.



Regione Emilia-Romagna

Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali
(art. 28 del Regolamento UE n. 1305/2013)

TIPO DI OPERAZIONE 10.1.02
GESTIONE DEGLI EFFLUENTI

ALLEGATO 1

**SCHEDE DI REGISTRAZIONE (SCHEDE TOTALI: 03)
DELLE OPERAZIONI TECNICHE ESEGUITE
E DEGLI EVENTUALI TURNI DI PASCOLAMENTO EFFETTUATI
IMPEGNI CON DECORRENZA INIZIALE DAL_01_/01/___**

Sede aziendale di tenuta delle schede:

Via		n.	
-----	--	----	--

Pro- vincia		Co- mune		CAP	
----------------	--	-------------	--	-----	--

Sede aziendale di tenuta delle schede dichiarata nella domanda n.	
---	--

ANNO D'IMPEGNO:

AZIENDA: _____ TELEFONO _____

RESP.AZIENDALE: _____ CUAA: I I I I I I I I I I I I I I I I I I

VIA/PIAZZA _____ N. _____ località _____

COMUNE:

CAP: I I I I I

PROV.: I I I

ELENCO SCHEDE DI REGISTRAZIONE (TOTALE SCHEDE: 03):

- SCHEDA N. 1. – INDIVIDUAZIONE DEGLI APPEZZAMENTI E DELLE CORRISPONDENTI PARTICELLE OGGETTO D'IMPEGNO.
- SCHEDA N. 2. – SUPERFICI DEGLI APPEZZAMENTI E COLTURA PRATICATA.
- SCHEDA N. 3– REGISTRAZIONE DELLE DISTRIBUZIONI DEI LIQUAMI D'ALLEVAMENTO E DEL DIGESTATO

SCHEDA 1 - Individuazioni degli appezzamenti e delle corrispondenti particelle oggetto d'impegno.

Progressivo	Provincia	Comune	Sezione	Foglio	Particella	Sub.	Superficie Appezzamento		
							(1)	(2)	
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
.									
..									
n									
Superficie totale									

1. Indicare la superficie della particella inclusa nell'appezzamento
2. Utilizzare un codice identificativo numerico od alfa numerico da ripetere se le particelle che compongono l'appezzamento sono più di una.

SCHEDA 3 - Distribuzioni – anno di impegno:

Appezz.	Data	Effluente	Attrezzatura e tecnica di distribuzione	Quantità distribuita	Note (3)
(1)	gg/mm/aa	Denominazione (2)		M ₃ /t	

- 1) Riportare il codice identificativo dell'appezzamento indicato nella scheda 1
- 2) Specificare se si tratta di liquame o digestato
- 3) Specificare se il percorso è stato memorizzato col GPS o se è stata fatta la comunicazione preventiva

Istruzioni per la compilazione delle schede

Tutte le schede devono riportare a fine annata agraria ed alla fine dell'ultima pagina la data e la firma del Responsabile aziendale, che dichiara di avere riportato nella scheda tutte le informazioni delle quali è richiesta la registrazione.

Per la registrazione è obbligatorio l'impiego di penna o comunque di mezzi non cancellabili; l'eventuale correzione deve consentire la lettura dei dati originali che hanno subito la correzione.

La corretta compilazione delle schede di campo e la conservazione per tutto il periodo d'impegno della documentazione (tracciati GPS, comunicazioni preventive ed eventuali fatture comprovanti il servizio fornito da terzisti per l'utilizzo delle attrezzature) sono la condizione necessaria per dimostrare di aver adempiuto agli impegni 01 (Tecniche di distribuzione) e 02 (Georeferenziazione o comunicazione preventiva).

La scheda n° 1 (Particelle/Aspezzamenti) deve essere utilizzata per definire le superfici dei diversi appezzamenti in relazione alle particelle catastali oggetto d'impegno. Dopo l'anno d'avvio se gli appezzamenti non subiscono variazioni la scheda 1 mantiene la sua validità.

La scheda n° 2 (Aspezzamenti/Coltura) deve essere utilizzata per assegnare ai diversi appezzamenti le colture oggetto di coltivazione negli anni. A meno che non si tratti di colture pluriennali che non subiscono modifiche, deve essere aggiornata ogni anno.

La scheda n° 3 (Distribuzioni) deve essere compilata ogni anno con l'elenco cronologico delle distribuzioni effettuate negli appezzamenti.

ALLEGATO 4: OBBLIGHI IN MATERIA DI PUBBLICITÀ E INFORMAZIONE



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



**Programma di
Sviluppo Rurale**
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

MISURA 10 – PAGAMENTI AGRO CLIMATICO AMBIENTALI

Tipo di operazione 10.1.02 “Gestione effluenti”

Bando unico regionale per domande di sostegno con decorrenza 1° gennaio 20__

Finalità:

Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale (Priorità P5) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura (focus area P5D) attraverso la gestione effluenti con impegno di durata quinquennale.

Risultati Attesi:

Superfici aziendali oggetto di concessione per il tipo di operazione 10.1.02 “Gestione effluenti”
oggetto di concessione:

HA _____

Importo del sostegno oggetto di concessione:

€ _____



N.B. In riferimento al formato degli elementi grafici (emblema dell'Unione e frase di accompagnamento, Simbolo nazionale e declaratoria del PSR 2014/2020, logo regionale) si rimanda ai criteri della deliberazione n. 1630/2016.